

# COMUNE DI CHIOPRIS VISCONE

Provincia di UDINE

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DAVIDE FURLAN

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	3
Premesse e verifiche .....	3
Gestione Finanziaria .....	4
Fondo di cassa .....	4
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	36
CONCLUSIONI .....	36

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Davide Furlan **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 20 settembre 2018;

- ◆ ricevuta in data 24 settembre 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 25/09/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.8 del 20/02/2010 e ss.mm.ii;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ Il comune di Chiopris con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non ha allegato il Conto economico, in quanto ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Chiopris Viscone registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 650 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione territoriale Agro Aquileiese;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha rilevato debiti fuori bilancio;**
- che l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

## **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	845.398,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	845.398,40

A seguito dell'aggiornamento della cassa vincolata registrato con la determina n. 116 del 08/10/2020 si è di fatto aggiornata la cassa vincolata dell'Ente, pertanto nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 434.580,28	€ 636.511,33	€ 845.398,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.588,96	€ 134.103,55	€ 425.843,48

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 4.588,96	€ 134.103,35
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 4.588,96	€ 134.103,35
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 10.995,71	€ 137.415,70	€ 299.379,62
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 6.406,75	€ 7.901,31	€ 7.639,49
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.588,96	€ 134.103,35	€ 425.843,48
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.588,96	€ 134.103,35	€ 425.843,48

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 636.511,33			€ 636.511,33
Entrate Titolo 1.00	+	€ 551.596,26	€ 212.730,73	€ 43.769,23	€ 256.499,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 469.077,74	€ 479.735,17	€ 1.048,00	€ 480.783,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 102.313,34	€ 38.415,67	€ 4.335,29	€ 42.750,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.122.987,34</b>	<b>€ 730.881,57</b>	<b>€ 49.152,52</b>	<b>€ 780.034,09</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.057.187,52	€ 419.510,66	€ 65.775,59	€ 485.286,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 1.657.264,74	€ 362.569,24	€ 54.988,47	€ 417.557,71
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 139.234,00	€ 139.233,68	€ -	€ 139.233,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.853.686,26</b>	<b>€ 921.313,58</b>	<b>€ 120.764,06</b>	<b>€ 1.042.077,64</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 1.730.698,92</b>	<b>-€ 190.432,01</b>	<b>-€ 71.611,54</b>	<b>-€ 262.043,55</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 1.730.698,92</b>	<b>-€ 190.432,01</b>	<b>-€ 71.611,54</b>	<b>-€ 262.043,55</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.455.121,60	€ 470.835,55	€ -	€ 470.835,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ 681,02	€ -	€ 681,02
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.455.121,60</b>	<b>€ 471.516,57</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 471.516,57</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 220.135,83	€ 112.814,58	€ 2.139,86	€ 114.954,44
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 220.135,83</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.139,86</b>	<b>€ 114.954,44</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 220.135,83</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.139,86</b>	<b>€ 114.954,44</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.234.985,77</b>	<b>€ 471.516,57</b>	<b>-€ 2.139,86</b>	<b>€ 356.562,13</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.657.264,74	€ 362.569,24	€ 54.988,47	€ 417.557,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.657.264,74</b>	<b>€ 362.569,24</b>	<b>€ 54.988,47</b>	<b>€ 417.557,71</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 1.657.264,74</b>	<b>€ 362.569,24</b>	<b>€ 54.988,47</b>	<b>€ 417.557,71</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.234.985,77</b>	<b>€ 471.516,57</b>	<b>-€ 2.139,86</b>	<b>€ 356.562,13</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 220.135,83	€ 112.814,58	€ 2.139,86	€ 114.954,44
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 248.406,53	€ 98.367,72	€ 17.172,67	€ 115.540,39
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	<b>=</b>	<b>€ 332.663,31</b>	<b>€ 295.531,42</b>	<b>-€ 86.644,35</b>	<b>€ 845.398,40</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **484.609,31**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 105.416,23, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 120.923,99 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	484.609,31
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	36.861,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	342.331,58
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>105.416,23</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	105.416,23
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 15.507,76
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>120.923,99</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 335.543,65
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 296.447,29
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 170.751,68
<b>SALDO FPV</b>	€ 125.695,61
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 34.141,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.276,66
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 20.864,60
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 335.543,65
<b>SALDO FPV</b>	€ 125.695,61
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 20.864,60
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 23.370,05
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 309.020,26
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 772.764,97

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/ac cert.ti in
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 329.931,00	€ 326.977,04	€ 212.730,73	65,06
<b>Titolo II</b>	€ 449.658,77	€ 484.965,28	€ 479.735,17	98,92
<b>Titolo III</b>	€ 74.052,92	€ 40.974,53	€ 38.415,67	93,75
<b>Titolo IV</b>	€ 1.219.911,89	€ 649.035,40	€ 470.835,55	72,54
<b>Titolo V</b>	€ -	€ 681,02	€ 681,02	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.860,89
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	852.916,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	594.438,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.901,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.233,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>114.204,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.107,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>123.312,21</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	36.158,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+L+M)</b>		<b>123.312,21</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>36.158,00</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>87.154,21</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>15.507,76</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>102.661,97</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.262,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	281.586,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	649.716,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	433.417,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	150.850,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>361.297,10</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>342.331,58</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>18.965,52</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>18.965,52</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>484.609,31</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N			36.861,50
Risorse vincolate nel bilancio			342.331,58
	<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>105.416,23</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-	15.507,76
	<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>120.923,99</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			<b>123.312,21</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		9.107,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)		36.861,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	-	15.507,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)		-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>92.850,92</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		58.274,10 €	0,00 €	36.158,00 €	-15.507,76 €	78.924,34 €
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		58.274,10 €	0,00 €	36.158,00 €	-15.507,76 €	78.924,34 €
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>		6.013,15 €	-6.013,15 €	703,50 €	0,00 €	703,50 €
Totale Altri accantonamenti		6.013,15 €	-6.013,15 €	703,50 €	0,00 €	703,50 €

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo phar. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio N-I non reimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	Fondo produttività anni pregressi		Fondo produttività anni pregressi	3.530,02 €							0,00 €	3.530,02 €
	Vincoli da anni pregressi avanti precedenti		Vincoli da anni pregressi avanti precedenti	8.109,07 €							0,00 €	8.109,07 €
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)</b>				<b>11.639,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>11.639,09 €</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
9520	Contributo regionale per adeguamento piano regolatore generale comunale al piano paesaggistico regionale	3506/0	Lavori per adeguamento ed efficientamento impianti illuminazione pubblica	36.541,44 €							0,00 €	36.541,44 €
9800	Trasferimenti in conto capitale da Unione Territoriale Agro Aquileiese	2985/0	Lavori ristrutturazione immobile ex de Senibus			280.000,00 €					280.000,00 €	280.000,00 €
9800	Trasferimenti in conto capitale da Unione Territoriale Agro Aquileiese	4213/0	Lavori rivalutazione e riqualificazione centro urbano	71.982,06 €		50.546,98 €					50.546,98 €	122.529,04 €
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)</b>				<b>108.523,50 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>330.546,98 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>330.546,98 €</b>	<b>439.070,48 €</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)</b>				<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
	Esproprio Autovis Venete		Esproprio Autovis Venete			11.784,60 €					11.784,60 €	11.784,60 €
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)</b>				<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>11.784,60 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>11.784,60 €</b>	<b>11.784,60 €</b>
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (I5)</b>				<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)</b>				<b>120.162,59 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>342.331,58 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>342.331,58 €</b>	<b>462.494,17 €</b>



## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 14.860,89	€ 19.901,39
FPV di parte capitale	€ 281.586,40	€ 150.850,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.183,66	€ 14.860,89	€ 19.901,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 6.621,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 9.183,66	€ 8.484,06	€ 6.050,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 6.376,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 7.228,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 229.017,63	€ 281.586,40	€ 150.850,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 91.627,92	€ 180.923,97	€ 17.080,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 137.389,71	€ 100.662,43	€ 133.770,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 772.764,94, come risulta dai seguenti elementi:



**Allegato a) Risultato di amministrazione**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			636.511,33
RISCOSSIONI	(+)	51.292,38	1.315.212,72
PAGAMENTI	(-)	137.936,73	1.019.681,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		845.398,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		845.398,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	199.843,77	301.877,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			-
RESIDUI PASSIVI	(-)	141.737,78	261.865,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		19.901,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		150.850,29
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>		<b>772.764,94</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	<b>€ 323.351,52</b>	<b>€ 332.390,08</b>	<b>€ 772.764,94</b>
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 48.106,26	€ 64.287,25	€ 78.924,34
Parte vincolata (C)	€ 17.040,04	€ 123.256,99	€ 462.494,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 18.286,62	€ 4.895,97	€ 60.145,67
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 239.918,60	€ 139.949,87	€ 171.200,76

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 14.262,50	€ 14.262,50								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 6.013,50		€ -	€ -	€ 6.013,50					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.094,40					€ -	€ 3.094,40	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 309.019,68	€ 125.687,32	€ 58.274,10	€ -		€ 3.530,02	€ 108.523,50	€ -	€ 8.109,07	€ 4.895,67
Valore monetario della parte	€ 332.390,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art. 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

*Punto 3.3 P.C. 4/2 D.Lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 25/09/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 25/09/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 285.277,41	€ 51.292,38	€ 199.843,77	-€ 34.141,26
Residui passivi	€ 292.951,37	€ 137.936,73	€ 141.737,78	-€ 13.276,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 34.141,26	€ 13.276,86
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 34.141,26	€ 13.276,86

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 2.049,27	€ 1.887,31	€ 18.562,27	€ 35.199,82	€ 51.963,65	€ 37.320,36	€ 50.307,09	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.049,27	€ 1.887,31	€ 10.197,41	€ 7.295,45	€ 23.800,70	€ 12.371,52		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	54,94%	20,73%	45,80%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 43.063,40	€ 46.096,34	€ 42.786,99	€ 46.705,05	€ 73.564,65	€ 57.168,56	€ 60.239,99	€ 35.176,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 37.394,00	€ 23.806,79	€ 14.580,20	€ 1.861,47	€ 1.743,98	€ 18.003,42		
	Percentuale di riscossione	86,83%	51,65%	34,08%	3,99%	2,37%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.933,19	€ 1.931,33	€ 2.540,16	€ 3.238,91	€ 6.623,04	€ 6.623,04	€ 8.723,22	€ 3.530,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.933,19	€ 1.931,33	€ 2.540,16	€ 1.084,35	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	33%	0%			

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) ha previsto disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 78.924,34.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a € 0,00.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.013,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 703,50
- utilizzi	€ 6.013,15
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 703,50</b>

## ***SPESA IN CONTO CAPITALE***

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	167.644,30	433.417,93	265.773,63
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>			<b>265.773,63</b>

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 295.675,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 418.670,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 38.022,27	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 752.368,27	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 75.236,83	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 58.059,40	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 51.511,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 68.688,43	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.548,40	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>87,04%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>			
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€	1.231.790,21
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€	139.233,68
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	1.092.556,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 1.530.866,12	€ 1.380.020,21	€ 1.231.790,21
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 150.845,91	-€ 148.230,00	-€ 139.233,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.380.020,21</b>	<b>€ 1.231.790,21</b>	<b>€ 1.092.556,53</b>
Nr. Abitanti al 31/12	648	644	650
Debito medio per abitante	2.129,66	1.912,72	1.680,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 71.977,37	€ 64.654,46	€ 58.059,40
Quota capitale	€ 150.845,91	€ 148.230,00	€ 133.233,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 222.823,28</b>	<b>€ 212.884,46</b>	<b>€ 191.293,08</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L. 205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 484.609,31
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 105.416,23.
- W3\* (equilibrio complessivo): € 120.923,99.

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

*Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.*



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 7.000,00	€ -		€ 7.104,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ 7.104,18

### IMU

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2019 ha confermato le aliquote IMU adottate nel 2018: aliquota ridotta 4 per mille: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 (cioè abitazioni signorili, ville, castelli/palazzi) e relative pertinenze (al massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7); aliquota base 8 per mille: abitazioni che non rispondono ai requisiti di abitazione principale, altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili; aliquota 8 per mille: immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui aliquota base di competenza statale 7,6 per mille e 0,4 per mille di competenza comunale; aliquota 8 per mille con riduzione del 50% della base imponibile: immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge n. 208 del 28.12.2015. L'ente ha determinato per l'anno 2019 per l'applicazione dell'imposta, la detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze.

Il gettito è stato pari ad euro 126.711,00, non vi sono gettiti derivanti dall'attività di controllo ICI/IMU di anni precedenti.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 14.711,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 51.963,65	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.800,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 28.162,95	54,20%
Residui della competenza	€ 36.891,61	
Residui totali	€ 65.054,56	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

### TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso – detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 28/03/2019 ha confermato le aliquote TASI adottate nel 2019:

- abitazione principale aliquota due per mille;
- altri fabbricati aliquota due per mille;
- aree edificabili aliquota due per mille;

- fabbricati strumentali agricoli aliquota un per mille;

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2019 è il seguente:

Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/ prev. definit.
55.135,00	55.135,00	53.977,32	97%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.919,31	
Residui riscossi nel 2019	1.965,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	1.954,20	0,00%
Residui della competenza	1.157,68	
Residui totali	3.111,88	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie.

L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 28/03/2019 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe per il 2019; il gettito complessivo del tributo è pari ad euro 82.218,17 e quello derivante dall'attività di controllo di anni precedenti è stato pari ad euro 2.000,00.

3La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 57.168,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.003,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 39.165,14	68,51%
Residui della competenza	€ 21.074,85	
Residui totali	€ 60.239,99	
FCDE al 31/12/2019	€ 35.176,04	58,39%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 4.300,00	€ 180,50	€ 1.500,00
riscossione	€ 4.037,60	€ 180,50	€ -
%riscossione	93,90	100,00	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 262,40	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 262,40	100,00%
Residui della competenza	€ 1.500,00	
Residui totali	€ 1.762,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.349,88	76,59%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che i proventi sono pari a 7.462,22 euro, dei quali 4.634,46 euro per fitti fabbricati e 2.827,76 euro per fondi rustici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi – fabbricati e terreni:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.285,28	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.662,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 6.623,04	79,94%
Residui della competenza	€ 0,18	
Residui totali	€ 6.623,22	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.530,46	53,30%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 95.155,09	€ 81.899,43	-13.255,66
102 imposte e tasse a carico ente	€ 12.944,57	€ 10.070,64	-2.873,93
103 acquisto beni e servizi	€ 236.529,90	€ 283.606,87	47.076,97
104 trasferimenti correnti	€ -	€ -	0,00
105 trasferimenti di tributi	€ 90.799,51	€ 129.170,73	38.371,22
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 64.654,46	€ 58.059,40	-6.595,06
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 24.169,00	€ 12.751,10	-11.417,90
110 altre spese correnti	€ 17.609,00	€ 18.775,84	1.166,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 541.861,53</b>	<b>€ 594.334,01</b>	<b>52.472,48</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 217.572;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come da certificazione inviata alla Regione FVG il 28/08/2020.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
168.815,04	604.708,02	167.644,30	437.063,72	72,28%

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2018		140.348,09
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Fondo pluriennale vincolato investimenti		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>140.348,09</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		27.296,21
- contributi da altri enti del settore pubblico		
- altri mezzi di terzi		
di cui oneri di urbanizzazione		
di cui concessioni cimiteriali		
di cui contributi da parte di privati		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>27.296,21</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>167.644,30</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>167.644,30</b>

## Classificazione delle spese in conto capitale per missione

	2018
01 - Servizi generali	88.137,85
2 - Giustizia	
3 - Ordine pubblico	
4 - Istruzione	1.171,69
5 - Beni e attività culturali	
6 - Sport e tempo libero	
7 - Turismo	
8 - Territorio, abitazioni	14.172,04
9 - Tutela ambiente	9.996,54
10 - Trasporti	51.768,88
11 - Soccorso civile	2.397,30
12 - Sociale e famiglia	
13 - Salute	
14 - Sviluppo economico	
15 - Lavoro e formazione	
16 - Agricoltura e pesca	
17 - Energia	
18 - Relazione con autonomie	
19 - Relazioni internazionali	
20 - Fondi e accantonamenti	
50 - Debito pubblico	
60 - Anticipazioni finanziarie	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>167.644,30</b>

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2019 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## STATO PATRIMONIALE

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	19.651
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	5.649.543
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	292.463
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.961.657</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I	<i>Rimanenze</i>	-
II	<i>Crediti (2)</i>	421.807
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	846.388
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.268.195</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.229.853</b>



**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>		<b>2019</b>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	3.919.959
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	704
	<b>D) DEBITI</b>	1.496.159
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	1.813.031
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.229.853</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato quanto segue:

**ATTIVO**

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 5.649.543,42 euro, mentre le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni in società, ammontano ad euro 292.463,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

C) Attivo Circolante - Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti ammontano a 421.806,68 euro, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nella voce sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2019.

#### C) Attivo Circolante – Disponibilità liquide

Ammontano a 846.388,40 euro. È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 3.919.958,88 ed è così suddiviso.

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	995.918,18
II	Riserve	2.924.040,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.924.040,70
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	0,00

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs.118/2011 e s.m.i. esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

### D) Debiti

La voce debiti comprende:

- D1 debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 1.092.560,10 euro;
- D2 debiti v/fornitori, i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale per 141.722,47 euro;

- D4 debiti per trasferimenti e contributi per 168.642,82 euro;
- D5 altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, debiti diversi, per l'importo complessivo di 93.233,94 euro.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il sottoscritto revisore alla luce di quanto finora esposto rileva:

- che le risultanze della gestione finanziaria siano attendibili;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi sono congrui;
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili;
- i valori patrimoniali sono attendibili;
- i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente sono attendibili ed in linea con la programmazione;

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Chiopris–Viscone, 08/10/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DAVIDE FURLAN